

Per gli autobus i soldi ci sono

TRASPORTI / 1

L'assessore Balocco parla di tagli azzerati e riorganizzazione del servizio

Trasporti: che cosa togliere ancora alla Granda? Su questo interrogativo si è articolato un convegno organizzato dall'associazione *La porta di vetro*. Gli addetti ai lavori denunciano scarsità di risorse e tagli ingiustificati ma secondo l'assessore regionale ai trasporti Francesco Balocco: «I numeri raccontano una verità diversa rispetto alla rappresentazione degli addetti ai lavori e delle imprese di trasporto».

Assessore, qual è la verità in merito alle risorse destinate alla Granda?

«Il vigente piano triennale 2013-2015, approvato dalla precedente giunta Cota, era un piano di rientro imposto ai trasporti regionali e prevedeva pesanti tagli lineari. Insediata la giunta Chiamparino abbiamo fatto i conti con la difficile situazione e nel 2014, con un grande sforzo, sono stati azzerati i tagli previsti dal triennale con 12,2 milioni aggiuntivi. In provincia di Cuneo, considerando l'intero bacino, abbiamo riportato



L'assessore Francesco Balocco sale sul bus.

«Tagli ingiusti»

TRASPORTI / 2

■ In disaccordo con l'assessore regionale Balocco, Clemente Galleano, presidente del *Consorzio Granda bus*, dichiara: «I tagli nel corso dello scorso piano triennale sono stati ingiusti e rilevanti. Rispetto al fabbisogno reale alla Granda sono stati tagliati, per il triennio 2013-2015, più di

4 milioni di euro, peggio solo Verbania Cusio Ossola ma questo è solo uno dei numeri a cui si può aggiungere, tra gli altri, il dato relativo al rapporto tra i chilometri di trasporto pubblico locale e le aree prese in esame, che nella Granda è molto più basso del torinese e pinerolese». Galleano si affida al prossimo triennale: «Auspico ripartizioni diverse. Il cuneese è virtuoso; chiediamo 20 e non più 10 come è stato fino ad ora». m.a.

i trasferimenti al livello del 2012. Le risorse sono state riequilibrare in favore di situazioni più critiche ma non si può parlare di tagli.

Per il 2015, abbiamo cercato di contenere i minori trasferimenti nell'ambito del 3% facendo operazioni di razionalizzazione e concordando con i sindacati il blocco del *tour over* così da non incidere sulla qualità del servizio. La cifra complessiva risulta significativamente superiore a quella prevista dal piano triennale per il 2015».

Maggiori risorse rispetto a quelle preventivate dal piano triennale. Che cosa significa in concreto?

«Sarà l'Agenzia della mobilità piemontese, operativa dall'estate, e non la Regione, a fornire queste risposte. Posso assicurare che, per il 2016, viste le risorse disponibili, ci sono margini di miglioramenti per il servizio. L'Agenzia prevede un'organizzazione a bacini; Cuneo sarà bacino a sé. La Granda ha già iniziato a elaborare proposte di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema, tra le altre l'eliminazione delle sovrapposizioni tra servizio urbano e conurbazione così da potenziare il servizio dove carente. Nell'Agenzia anche la città di Alba è rappresentata».

Manuela Anfosso